



## **GLI STRENUI DIFENSORI DEI DIRIGENTI ALZANO GLI SCUDI A LORO DIFESA: noi siamo noi e voi non siete...**

Prima della riunione per la contrattazione dei FUA MIT 2011-12 e stralcio 2013, il giorno 10 luglio u.s. si è svolto l'incontro tra Amministrazione ed Organizzazioni sindacali sia con i rappresentanti del personale delle aree (8123 lavoratori) che del personale dirigenziale del MIT (241 unità), per definire le percentuali di ripartizione sui fondi unici dei cosiddetti risparmi di gestione ex art. 43 co. 5 L. 449/97.

In sostanza, seppure dette economie siano limitate (virtuosa gestione dirigenziale?) i risparmi effettuati nel MIT vanno ad incrementare in parte i fondi aree/dirigenti separatamente, previo un accordo sindacale congiunto di amministrazione (MIT) che stabilisca le due percentuali complementari di ripartizione.

I due fondi per la "produttività" (turni, reperibilità, indennità passaggi, ecc.) per il personale degli ex livelli, oggi fasce e per il risultato dei dirigenti sono poi contrattati nelle separate sedi. Ciò recita la norma.

L'accordo sindacale precedente del MIT era molto datato e quindi tutte le OO.SS. avevano chiesto di riaprirlo per stabilire nuove percentuali a valere dai FUA 2013 e seguenti fino a nuovo accordo.

Il vecchio accordo prevedeva una ripartizione percentuale dei risparmi suddetti del 93% alle fasce e del 7% ai dirigenti.

**Quindi si auspicava un ritocco verso le fasce più "deboli" a fronte di, solo per citare questioni macroscopiche intercorse:**

- 1) blocco contratti che provoca pesantissime ricadute, in periodo di forte crisi economica, più sul personale che non gode dei redditi dirigenziali (euro 1400/5000)
- 2) progressioni di fascia che hanno "raschiato" fino al fondo del barile il FUA degli ex livelli nel MIT (passaggi non per tutti, ma tutti pagati con i nostri soldi e non certo dei dirigenti)
- 3) turni e reperibilità che avvantaggiano il "risultato" ma sono pagati col FUA (i dirigenti fanno presto ad imporli, tanto paga pantalone...)
- 4) quindi il residuo FUA 2013 in produttività e su basi

meritocratiche ammonterà ancora, forse, a 30 euro lordi al mese (chiedetevi ora quanto vale al mese la parte di "produttività" dei dirigenti)

- 5) organizzazione del lavoro spesso oggi inesistente e non crediamo per colpa dei funzionari
- 6) mansionismo dilagante che "copre" per la buona volontà dei lavoratori le carenze organizzative croniche e l'inerzia spesso in capo a chi dirige. (Basti pensare all'area A, alle funzioni ispettive, alla sostituzione dei dirigenti, ecc.)

### INVECE

Con incredibile indifferenza e, diremmo con buona dose di arroganza, le rappresentanze CGIL CISL e UIL hanno proposto irremovibili di mantenere le percentuali invariate, cioè di non siglare un nuovo accordo, contrariamente a FLP USB e UGL che hanno chiesto, semplicemente in considerazione dei motivi abbondanti suesposti, di rimodulare le due percentuali, almeno ritoccando qualche punto (5/95 USB e FLP, 3/97 UGL). Niente da fare per i nostri Robin Hood al contrario la riunione, pur da loro richiesta forse doveva essere inutile, o forse avevano in animo di chiedere un aumento per i dirigenti.

**UNA INCREDIBILE FACCIA TOSTA!**